

Vedo la terra... è blu

Si inaugura la mostra "Yuri Gagarin 1961-2011".

Crescentino - Sabato 24 settembre alle 16,30 in occasione del 50° anniversario del primo volo dell'uomo nello spazio, il Circolo Filatelico Numismatico Crescentinese aprirà i battenti della mostra dal titolo: "Yuri Gagarin 1961-2011".

Domenica 25, dalle ore 10, sarà presente all'interno della mostra un distaccamento dell'Ufficio postale di Crescentino con un annullo filatelico su cartolina e busta dedicate alla manifestazione.

Il presidente Giuseppe Malinverni spiega: «La mostra è articolata in due sezioni: una dedicata esclusivamente all'evento in oggetto, l'altra ricorda 50 anni di imprese spaziali e offre ai visitatori la possibilità di ripercorrere i primi eroici periodi della conquista dello spazio da parte dell'uomo, fino all'avvento dello Shuttle e alle ultime avventure della Stazione Orbitaria spaziale americana e della MIR». Il materiale esposto riguarda la filatelia con cartoline, buste, documenti, manifesti, giornali, e foto inedite della vita di Yuri Gagarin.

«Inoltre - aggiunge Malinverni - sono esposte immagini e filmati riguardanti i lanci dei missili e dei satelliti, le foto degli astronauti nelle navicelle spaziali e delle passeggiate dell'uomo nello spazio cui hanno contribuito anche gli astronauti italiani Malerba, Cheli, Vittori, Guidoni e Nespoli».

La mostra è stata realizzata con materiale dei componenti del Circolo Filatelico di Crescentino, con il contributo di collezionisti esterni, facenti ri-

ferimento all'Associazione Italiana di Astrofilatelia (Asitaf) e la collaborazione di Alenia Spazio Torino.

Sarà possibile visitare la mostra nei seguenti orari: da lunedì 26 a venerdì 30 settembre, dalle ore 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 23; sabato 1 e domenica 2 ottobre, alle 10 alle 13 e dalle 14 alle 23.

Continua il presidente: «E' programmata per mercoledì 28 settembre, alle ore 17, al Centro Sociale Lidia Fontana, una conferenza a carattere divulgativo sulla storia dell'astronautica dal titolo "Luna: la storica sfida tra

Urss e Usa". La conferenza sarà tenuta da Umberto Cavallaro, presidente dell'Associazione Italiana di Astrofilatelia. L'impresa di Gagarin ebbe una grande eco in tutto il mondo - spiega Malinverni - infatti il suo volo è stato straordinario non solo dal punto di vista scientifico, ma anche dal punto di vista umano, politico e simbolico. In quel mattino dell'aprile 1961 forti erano le tensioni tra gli Stati Uniti d'America e la Russia di allora, ma la voce di Yuri Gagarin superò ogni conflitto e confine, facendo sentire tutti gli uomini parte di un sogno che lui stava realizzando».

E conclude: «Così, dopo 50 anni, lo vogliamo celebrare, ricordando le parole da lui stesso pronunciate quando, guardando il mondo dalla sua navicella, vide ciò che nessuno aveva mai visto prima: "... vedo il cielo enormemente buio, la terra è blu... È incredibile».



Lorena Beccaro